

BUILDING

Milano, settembre 2021

comunicato stampa

Leiko Ikemura

Prima del tuono, dopo il buio

a cura di Frank Boehm

4 settembre 2021 – 23 dicembre 2021

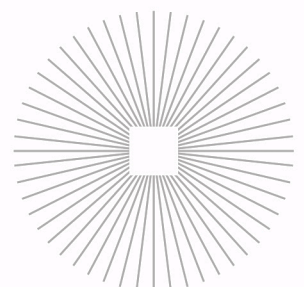
BUILDING

via Monte di Pietà 23, Milano

mar - sab, 10 – 19

BUILDING presenta la mostra *Prima del tuono, dopo il buio*, prima importante rassegna personale in Italia dell'artista giapponese naturalizzata svizzera **Leiko Ikemura**, a cura di Frank Boehm. Aperta al pubblico **dal 4 settembre al 23 dicembre 2021**, la mostra offre un'ampia panoramica sulla ricerca artistica di Ikemura, riunendo una selezione di **50 opere realizzate dagli anni '80 ad oggi**. Il progetto espositivo, che si sviluppa su **quattro piani**, presenta alcune significative produzioni storiche accanto a lavori più recenti. Tra questi, una scultura in vetro, realizzata in collaborazione con **Berengo Studio, Venezia**.

La mostra è realizzata con il patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano e il supporto dell'Associazione Culturale Giappone in Italia.



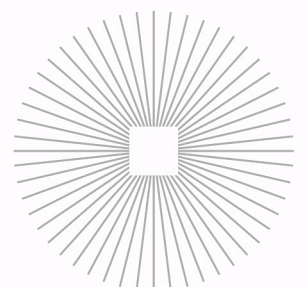
BUILDING

L'opera di Leiko Ikemura si caratterizza per un linguaggio visivo complesso e altamente espressivo. Nei suoi lavori - all'inizio prevalentemente figurativi, poi sempre più tendenti verso l'astratto - l'artista si concentra sulla figura umana e sulla sua posizione all'interno del cosmo. Le **figure femminili**, tipiche della sua produzione, sono per lo più mostrate libere da qualsiasi ambiente spaziale, contestualizzate all'interno di **paesaggi eterei**, più emotivi che fisici. Queste figurazioni sono le protagoniste di una pittura senza tempo, espressione di una personale rappresentazione della condizione esistenziale contemporanea. Osservarle è un'esperienza intima, che trasmette un crescente desiderio inappagato di completezza.

L'universo espressivo di Leiko Ikemura spazia **dal disegno all'acquerello, dalla pittura alla fotografia, fino alla scultura, realizzata in ceramica, terracotta, bronzo e, più recentemente, in vetro**. Le singole opere presentano una grande autonomia ed intensità, riscontrabile anche nei formati dalle dimensioni più ridotte, ma dalla forte presenza. Attraverso le sale di BUILDING, l'esposizione si sviluppa in **gruppi tematici** che ripercorrono lo svilupparsi del vocabolario visuale dell'artista, a partire dai disegni a carboncino di grande formato degli anni '80, mostrati qui per la prima volta, passando attraverso le tonalità delicate e sfumate delle opere degli anni '90, fino ai colori intensi delle tele più recenti.

Al piano terra lo spettatore viene accolto da *Before Thunder* (2014-17) e *After Dark* (2014-17), due dipinti di grandi dimensioni **dai quali viene ripreso il titolo della mostra**, volto a suggerire quella condizione di trasformazione e costante divenire spesso presente nell'opera dell'artista. Nel silenzio di un'atmosfera livida e rarefatta, i contorni sfocati delle figure in primo piano sembrano fondersi con il paesaggio circostante, irradiando una spiritualità soffusa. Accanto a questi, troviamo l'imponente disegno a pastello *Ohne Titel*, realizzato nel 1983 in occasione del soggiorno a Norimberga, dove trascorre un anno come artista in residenza. Quest'opera, altamente esemplificativa del primo periodo della produzione artistica di Ikemura, viene eccezionalmente esposta a BUILDING per la prima volta dopo trent'anni. Il tema ricorrente della figura femminile sdraiata, ampiamente indagato dall'artista attraverso diversi media, è qui espresso in forma scultorea dalle bronzee *Sleeping Figure in Red* (1997-2012) e *Lying in Yellow Dress* (1997-2008) che, nella loro solitudine raccolta, comunicano tutta la complessità e la fragilità interiore dell'universo femminile.

Il primo piano ospita una composizione corale di **bronzi e terrecotte**, disposti sullo sfondo di una **cornice scenica dai toni rosa pastello**. Lo sguardo dello spettatore si apre così verso un mondo complesso di creature ibride, grottesche, dalle sembianze inedite ma incredibilmente familiari, ispirate tanto all'**universo mitologico giapponese**, quanto alle figure fantastiche che adornano le



BUILDING

antiche chiese e cattedrali cristiane. L'artista si avvicina alla scultura alla fine degli anni '80, lavorando per la prima volta l'argilla nel 1987. La superficie irregolare delle sue **creazioni biomorfe** incarna il gesto modellante dell'artista, che plasma la materia informe in una sintesi inedita ed eterogenea, dove la memoria si mescola al sogno e all'immaginazione.

Il percorso espositivo continua al secondo piano con una serie di **disegni su carta**, ispirati ai suoi viaggi in Messico. Il linguaggio visivo dell'artista si esprime in maniera più diretta e immediata nel tratto spesso e morbido del carboncino, che si sviluppa in linee nervose per poi condensarsi in macchie fosche e fumose, da cui emergono apparizioni spettrali e visioni impalpabili di un mondo misterioso e altro.

Appartenenti alla produzione più recente, le tele disposte al terzo piano offrono un punto di vista privilegiato sugli aspetti più astratti del lavoro di Ikemura. In opere quali *A Bit of Blue* (2019), *CRN Act* (2020) e *Moon Shine* (2020) la narrazione lascia spazio a un linguaggio che privilegia l'**intensità cromatica** e un **lirismo pacato**, come la luce tenue delle sue atmosfere cosmiche.

Di particolare rilievo all'interno del progetto espositivo è la presenza di una **scultura in vetro**, creata appositamente per la mostra. Una **produzione unica** nel suo genere, che nasce dalla collaborazione tra BUILDING e la vetreria artistica **Berengo Studio di Venezia**, avviata in occasione del ciclo *Dalla sabbia, opere in vetro* che ha caratterizzato la stagione espositiva 2020 di BUILDINGBOX.

Una mostra realizzata da BUILDING
con il patrocinio di



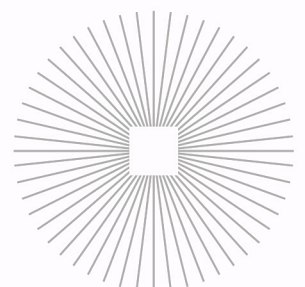
Consolato
Generale
del Giappone
a Milano

e il supporto di



Associazione
Culturale
Giappone
in Italia

Cenni biografici



BUILDING

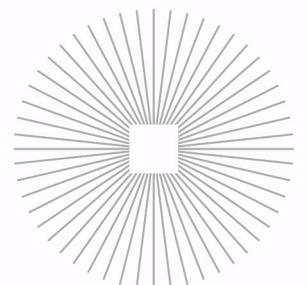
Leiko Ikemura è nata a Tsu, in Giappone, e vive e lavora fra Berlino e Colonia.

Si trasferisce in Europa nel 1973, dove studia arte all'Università di Siviglia. Per diversi anni vive in Svizzera, dove sviluppa i suoi disegni espressivi e dipinti di grande formato nei primi anni '80, i quali sono diventati iconici nel suo lavoro. Riceve la borsa di studio per artisti "Stadtzeichnerin von Nürnberg" nel 1983 da Faber-Castell e dalla città di Norimberga. Nel 1985 l'artista si trasferisce prima a Colonia e poi a Berlino, dove diventa professoressa alla *Universität der Künste* nel 1991.

A metà degli anni '90 diviene nota per le figure di ragazze rappresentate nei suoi dipinti, disegni e sculture. Negli ultimi decenni Leiko Ikemura si è concentrata sui paesaggi, monumentali e cosmici, che parlano del cambiamento come principio metafisico e che attingono da riferimenti culturali europei ma anche propri della sua terra natale, il Giappone. Nelle sue opere, fra i diversi temi che affronta, esprime la sua preoccupazione per il nostro pianeta: gli esseri umani e la natura si fondono, le sculture a forma di testa sono creature ibride con un volto umano e piccoli alberi al posto delle orecchie.

Attualmente, presso il Sainsbury Center di Londra è in corso la mostra personale *Leiko Ikemura: Usagi in Wonderland*, visitabile fino a dicembre 2021. Un'ampia retrospettiva le è stata dedicata nel 2019 presso il National Art Center di Tokyo e il Kunstmuseum di Basilea.

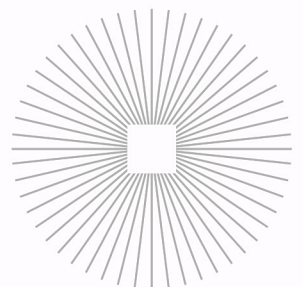
Alcune fra le sue mostre personali più importanti sono: *Leiko Ikemura. Poetics of Form* presso il Nevada Museum of Art di Reno, 2016; *Leiko Ikemura. All about Girls and Tigers*, Museum für Ostasiatische Kunst di Colonia, 2015; *Leiko Ikemura: Transfiguration*, Museo Nazionale di Arte Moderna di Tokyo, 2011. I suoi lavori sono stati esposti in Europa, Stati Uniti, Asia e Australia.



BUILDING



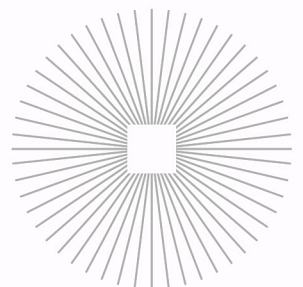
Leiko Ikemura
A Bit of Blue, 2019
tempera su juta
70 x 50 cm



BUILDING



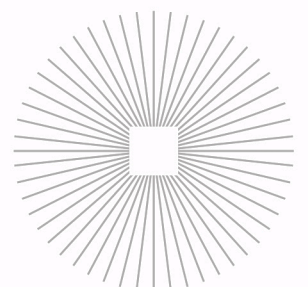
Leiko Ikemura
Mountain Lake, 1983
terracotta
29 x 34 x 20 cm



BUILDING



Leiko Ikemura
After Dark, 2014-2017
tempera e olio su juta
290 x 190 cm



BUILDING

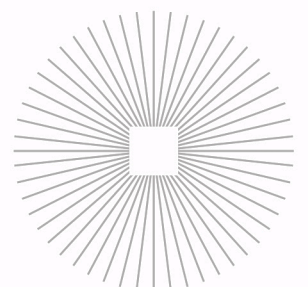


Leiko Ikemura

Stehende in einem rosa Rock / Standing in a Pink Skirt, 1994

Terracotta smaltata

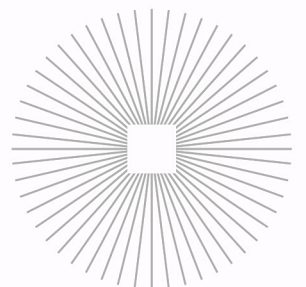
49,5 x 25 x 25 cm



BUILDING



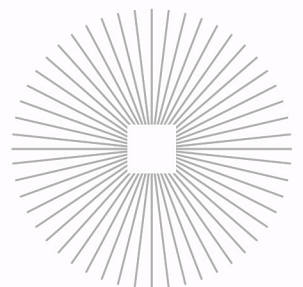
Leiko Ikemura
CRN Act, 2020
tempera su juta
120 x 100 cm



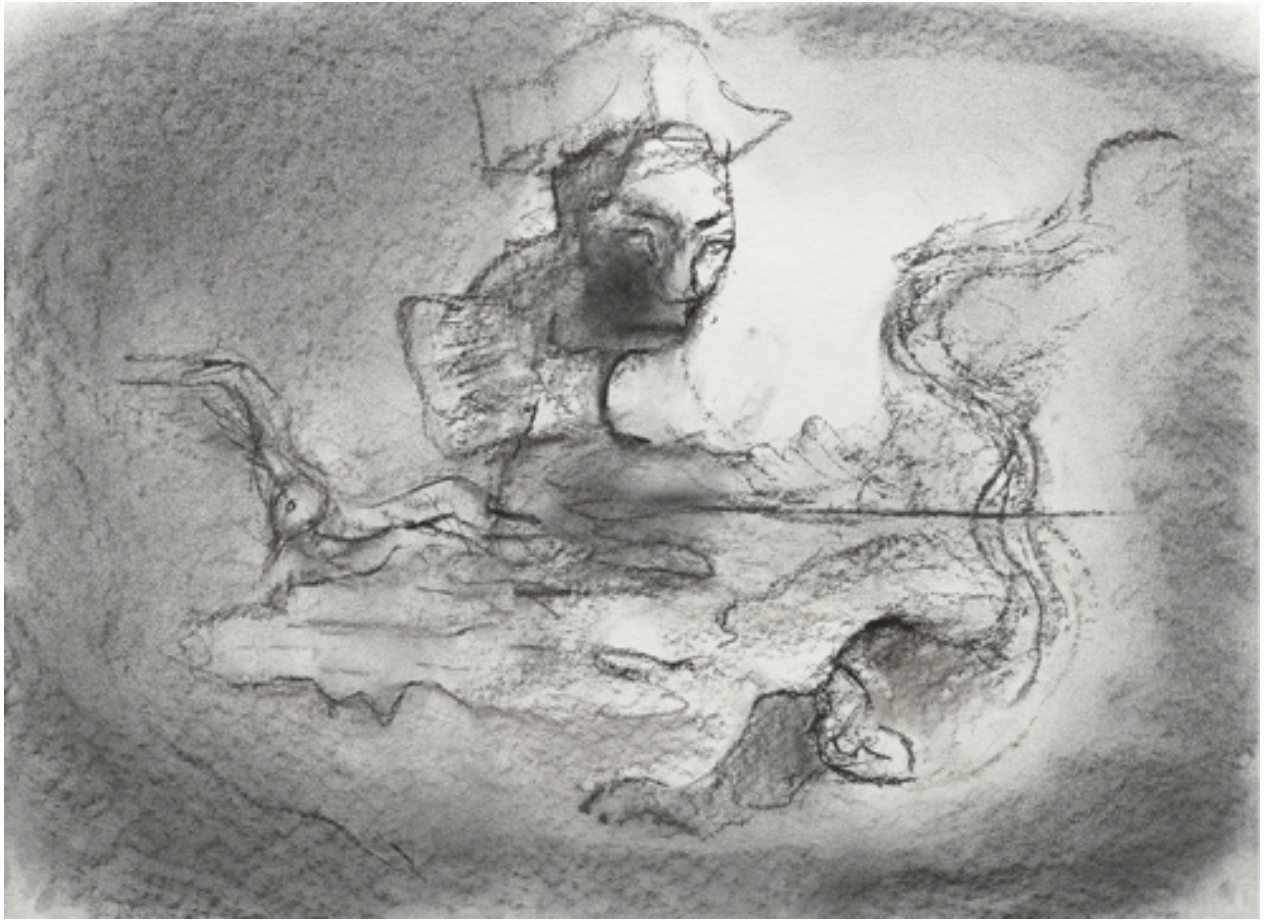
BUILDING



Leiko Ikemura
Black Face, 2008
carboncino su carta
32 x 49 cm



BUILDING

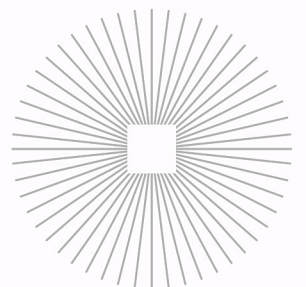


Leiko Ikemura

Mexican Afterworld, 2011

carboncino su carta

55,8 x 76 cm

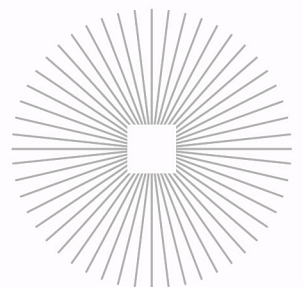


BUILDING



Leiko Ikemura

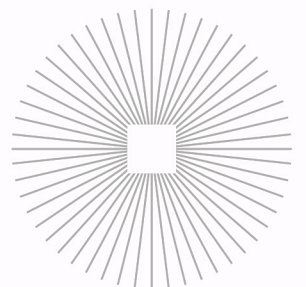
ph. © María Rúnarsdóttir



BUILDING



BUILDING
ph. Agostino Osio



BUILDING

BUILDING

via Monte di Pietà 23, Milano

mar - sab, 10 – 19

www.building-gallery.com

press@building-gallery.com

T +39 02 89094995

Follow us on

www.instagram.com/building.gallery

www.facebook.com/building.gallery

www.twitter.com/BuildingGallery

vimeo.com/user91292191

Ufficio stampa

ddlArts | T +39 02 8905.2365

Alessandra de Antonellis | E-mail: alessandra.deantonellis@ddlstudio.net | T +39 339 3637.388

Ilaria Bolognesi | E-mail: ilaria.bolognesi@ddlstudio.net | T +39 339 1287.840

Elisa Fusi | E-mail: elisa.fusi@ddlstudio.net | T +39 347 8086.566

